



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 41 del 03/04/2020 del Registro delle Deliberazioni

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA SELEZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI NR. 26 POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1 CCNL FUNZIONI LOCALI

L'anno 2020, addì 03 del mese di LUGLIO in Bari, nella sede dell'ARPAL-Puglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Commissario Straordinario, sulla base dell'istruttoria svolta dal personale della Direzione Generale, espone.

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- bis dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione dei Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- le Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 11/2020 e n. 24/2020 avente ad oggetto: "Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001. Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 26/05/2020 avente ad oggetto: "Agenzia regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.-Puglia), istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29. DCS n. 57/2019 ad oggetto: "Approvazione nuova dotazione organica complessiva. DCS n. 24/2020 ad oggetto "Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001. Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022". Presa d'atto e determinazioni conseguenti";
- VISTO lo schema di bando di concorso allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL";

Visto l'art. 17, comma 1, lett. i), del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'Atto di organizzazione adottato con proprio provvedimento n. 1 del 15/02/2019 ed approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione comporta, allo stato, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa deriva il sotto precisato onere a carico del bilancio dell'Agenzia. La spesa programmata riveniente dalla presente deliberazione trova copertura nei fondi previsti di cui al DM 74/2019 Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'impiego, approvato con DGR n. 2232 del 28/11/2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'istruttoria espletata e la disciplina regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui integralmente richiamato per costituirne parte integrante ed essenziale:



1. Di indire una selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 26 "Istruttore Amministrativo", categoria C, posizione economica C1, del CCNL Funzioni Locali.
2. Di approvare lo schema di bando allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante ed essenziale, per la disciplina dello svolgimento della selezione.
3. rendere il presente atto immediatamente eseguibile;
4. pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ARPAL Puglia ai sensi della normativa vigente.



Il Commissario Straordinario
Dott. Massimo Cassano

ALLEGATO alla DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 41 del 03/07/2020

composto da nr. _____ 14 fogli

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 26 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1, CCNL FUNZIONI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

II COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ARPAL PUGLIA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionale a favore delle suddette categorie protette;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2- bis dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 28 dicembre 2018, n. 145, concernente il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 258 nella parte in cui, tra l'altro, viene fatta espressa deroga alla mobilità di cui all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;
- il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto funzioni locali per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;
- il REGOLAMENTO REGIONALE 29 settembre 2009, n. 20 attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Il Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19 (artt. 247, 248, 249);
- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 05/05/2020 di adozione del piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi dell'impiego ed in particolare l'art. 4 della

convenzione n. 3380 del 17/12/I tra ARPAL e direzione generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 2 marzo 2020 di approvazione del Piano annuale dei fabbisogni di personale per le annualità 2020-2021
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 11 maggio 2020 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per l'annualità 2020;

RENDE NOTO

ART. 1 - TIPO DI SELEZIONE E OGGETTO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, di n. 26 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, con inquadramento, corrispondente alla categoria C, posizione economica C1, del comparto Funzioni locali. I posti previsti afferiscono al profilo professionale di "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" (Categoria C) di cui all'allegato A alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali, che ne individua le caratteristiche e i contenuti.

Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 26 unità, 22 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 4 unità saranno assunte nel 2021

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere ridotto in ragione dei posti che potranno essere coperti all'esito delle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 avviate alla data di pubblicazione del presente bando. L'eventuale riduzione del numero dei posti messi a concorso, distinta per profilo professionale, sarà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sulla sezione dedicata del portale dell'Agenzia/Amministrazione trasparente/Concorsi.

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato approvato con D.G.R. n. 203/2019, nonché dalle disposizioni vigenti in materia e dal presente bando.

Si garantiscono le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006.

Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti (pari a 8 posti massimo) è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

Oltre alla suddetta riserva saranno applicate anche le riserve di legge ai sensi della legge 68/1999; pertanto si applica la riserva per n° 2 posti per la categoria ex art. 3 della legge 68/1999 e n° 1 posto per la categoria ex art. 18 della legge 68/1999. La riserva di applicherà qualora i candidati appartenenti alla categoria abbiano conseguito nella valutazione di tutte le prove una votazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.



Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 17 nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti.

Resta fermo che il reclutamento di personale attraverso la presente procedura dovrà comunque rientrare nell'ambito delle previsioni finanziarie stabilite nel Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, previsto dal decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 28 giugno 2019 a seguito di intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge, 131/2003, intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'assunzione è subordinata, quindi, all'erogazione effettiva delle risorse finanziarie. Pertanto, nell'ipotesi in cui non vengano effettivamente trasferite le risorse finanziarie necessarie alla Regione Puglia entro la conclusione della procedura concorsuale, il presente concorso sarà conseguentemente sospeso o revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale.

L'Agenzia, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva altresì la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

Nel sistema contrattuale di classificazione **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO** è collocato nella Categoria C ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

La *Job description* del profilo professionale è riportata nell'Appendice al presente bando, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è determinato in base alle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, tutti obbligatoriamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione, sono:

- a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea purché in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c. pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli stati di appartenenza;
- d. iscrizione nelle liste elettorali;



- e. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori della selezione a visita medica di controllo, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni da svolgere);
- f. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
- g. possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando, ivi compreso il titolo di studio indicato per lo specifico profilo professionale;
- h. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (*per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
- i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, né in precedenza licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o per motivi disciplinari;
- j. non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso o misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
- k. non essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e permanere sino al momento della eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (art. 3 DPCM n. 174/1994) e gli equiparati dovranno possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:

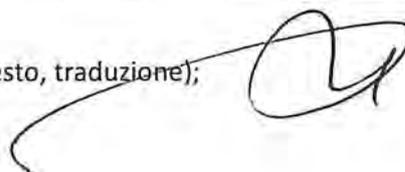
- a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti per i cittadini italiani, salvo che per la titolarità della cittadinanza;
- c. adeguata conoscenza della lingua italiana (parlata e scritta).

Per la partecipazione al concorso pubblico, per esami, a tempo pieno e indeterminato di n. 26 unità di personale, con profilo professionale "**ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**", per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1 è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO_causale_concorso_26C1_ISTRUTTORE_AMMINISTRATIVO

Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'agenzia.

ART. 5 –REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Costituisce requisito specifico di ammissione il possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale e che consenta l'accesso a studi universitari.
2. Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza.
3. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
4. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo espletamento della procedura di riconoscimento del titolo di studio secondo la disciplina di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). I candidati che non siano in possesso della dichiarazione di equivalenza sono ammessi con riserva a ciascuna fase concorsuale, fermo restando che dovranno essere in grado di dimostrare di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio ovvero dovranno produrre il suddetto documento entro la conclusione della presente procedura concorsuale, pena l'esclusione.
5. I candidati devono avere, altresì:
 - buona conoscenza della lingua inglese (lettura e comprensione del testo, traduzione);



- ottima conoscenza e ottima capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite la procedura telematica guidata messa a disposizione dall'Arpal Puglia a mezzo link sul proprio sito istituzionale <https://arpal.regione.puglia.it>, utilizzando il form online disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente -> Bandi di concorso a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale; essa va compilata online ed inviata telematicamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; copia del presente bando sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il termine di scadenza è perentorio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

Saranno pertanto ritenuti esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate nel presente bando, entro il termine perentorio stabilito.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata.

A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

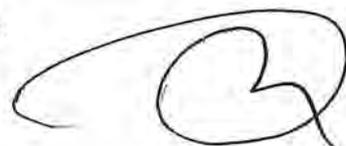
I concorrenti, nel *form* online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

ART. 7 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;



- b) quietanza comprovante il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 10 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CON CORSO causale concorso 26C1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
- c) Ove ricorra il caso, dovranno altresì essere **caricati in procedura** i seguenti atti:
- documenti correlati al requisito di cui all'art. 4, punto 1, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
 - documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
 - documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando; i tempi aggiuntivi, in ogni caso, non potranno essere superiori al 50% del tempo totalmente assegnato. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà riconosciuta, caso per caso, a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno spiegare i relativi effetti.

Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche **ICDL**, prima **ECDL**) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza C1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e costituirà esonero dalla prova di idoneità.

ART. 8 - AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

I candidati saranno considerati ammessi tutti con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e valevole ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tuttavia, nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.

Qualora dovesse essere espletata la preselezione, l'Arpal Puglia si ripropone di verificare le sole domande presentate dai candidati, ammessi con riserva, che abbiano superato positivamente la prova; nel caso in cui dalla verifica dovessero emergere cause di esclusione, si procederà allo scorrimento della graduatoria della preselezione fino al raggiungimento del contingente stabilito.

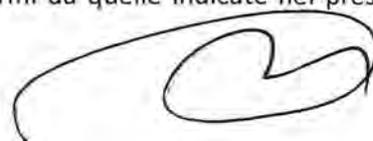
L'Arpal Puglia si riserva comunque di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta o difforme presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, i medesimi decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione e la decadenza dalla graduatoria, ove i candidati risultino utilmente collocati, potrà avere comunque luogo in qualunque fase della procedura, per le seguenti cause:

- presentazione domanda di partecipazione secondo modalità difforme da quelle indicate nel presente bando;



2. omessa sottoscrizione della domanda caricata;
3. mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
4. mancato possesso dei requisiti, generali e specifici, prescritti dal presente bando.

ART. 10 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande presentate siano in numero superiore a tre volte il numero dei posti a concorso sarà previsto lo svolgimento di una prova preselettiva mediante test preselettivi a valenza attitudinale sulle materie specifiche dei posti messi a concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La prova preselettiva potrà svolgersi anche in platea unificata, comune ai profili professionali della stessa categoria o area messi a concorso dall'Arpal Puglia, omogenei per tipologia, con possibile articolazione in più sessioni, anche non consecutive, qualora non dovesse essere possibile la contemporaneità per ragioni organizzative e logistiche o normative.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento della Regione Puglia n. 20 del 29.9.2009, le operazioni di sorteggio delle eventuali prove preselettive e delle prove scritte nonché l'intero svolgimento delle prove orali sono registrate con apparecchiature audio-video da personale qualificato, anche esterno, appositamente incaricato.

Il sorteggio dei quesiti delle eventuali prove preselettive deve svolgersi con modalità e tecniche tali da consentire l'immediata proposizione dei quesiti ai concorrenti.

Le registrazioni di cui al punto precedente sono custodite dal segretario della Commissione esaminatrice.

Durante la preselezione non sarà ammessa la consultazione di appunti, testi cartacei, manoscritti, pubblicazioni, dispositivi elettronici o telefonici, né i candidati potranno comunicare tra di loro; i contravventori saranno immediatamente espulsi dalla prova ed esclusi definitivamente dalla selezione.

I criteri di determinazione del punteggio sono i seguenti:

- assegnazione di 1 punto per ciascuna risposta esatta;
- decurtazione di 0,50 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte non date.

All'esito della preselezione sarà stilata apposita graduatoria di merito della categoria e profilo, non valida ai fini della graduatoria concorsuale finale, dandone comunicazione esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia. È onere del candidato prenderne visione.

L'esito della prova pre-selettiva è utile al solo fine dell'ammissione alle prove successive e non produce alcun punteggio utile per la formazione della graduatoria finale.

Saranno ammessi alle prove successive un numero di candidati pari al triplo dei posti messi a concorso, considerando *ex aequo* tutti coloro che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo posto utile.

La preselezione potrà essere affidata, anche con l'ausilio di sistemi automatizzati, a soggetto esterno specializzato al quale potrà commissionarsi la progettazione, somministrazione e correzione dei test, nonché il supporto alle attività di accoglienza, identificazione e vigilanza; a tal fine, l'Agenzia nominerà appositi comitati di vigilanza, composti da personale dell'Arpal, preposti alle attività di accoglienza, identificazione e controllo durante la prova, supportati al personale del soggetto esterno.

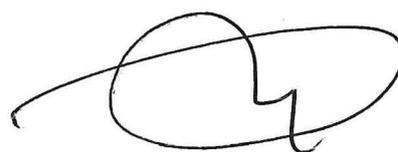
Dalla eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove successive, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati che sono in possesso ed abbiano documentato lo stato di disabilità \geq 80% secondo le modalità stabilite nel presente bando.

La data ed il luogo della preselezione saranno resi noti unicamente attraverso avviso pubblicato nel sito internet istituzionale e sul portale concorsi dell'Arpal Puglia. Non sarà data alcuna comunicazione individuale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'Arpal Puglia si riserva la facoltà di pubblicare la banca dati delle domande entro i cinque giorni antecedenti la prima sessione di preselezione.

ART. 11 – PROVE DI IDONEITA' DI LINGUE E DI INFORMATICA. VERIFICA DELLE ATTITUDINI.

In esito alla eventuale prove preselettive, i candidati saranno sottoposti a prova di idoneità informatica.



La prova di idoneità di informatica è volta alla verifica delle conoscenze di base e consiste nella somministrazione di un compito da redigere con uno dei più comuni sistemi di videoscrittura. Coloro che risulteranno idonei alla prova di informatica avranno accesso alla successiva prova di lingua inglese.

La prova di idoneità di lingua inglese è volta alla verifica delle conoscenze di livello A1 e consiste nella lettura, interpretazione e traduzione verbale di un breve testo. Coloro che risulteranno idonei alla prova di lingua inglese avranno accesso alla prova di verifica delle attitudini di cui al presente articolo. La prova sarà videoripresa ai sensi dell'art. 15 del regolamento regionale n°20 del 29.09.2009.

Qualora il candidato sia in possesso della patente europea per l'uso del computer (detta anche ICDL, prima ECDL) rilasciata da AICA, e/o della Certificazione linguistica livello di competenza B1 o livelli superiori del Quadro Europeo di riferimento, rilasciata da un ente qualificato ai sensi dell'art. 2 DM MIUR 07.03.2012, non dovrà effettuare la prova di idoneità di cui al presente articolo.

I candidati che avranno conseguito le idoneità informatica e linguistica saranno sottoposti a verifica delle attitudini ai sensi della direttiva n°3/2018 della Funzione Pubblica con somministrazione di test BIG FIVE per il tramite di psicologo del lavoro.

Il calendario delle prove di idoneità sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Art. 12 PROVE CONCORSUALI

I candidati che abbiano conseguito le idoneità tutte di cui al precedente articolo avranno accesso alla prove concorsuali.

Le prove concorsuali consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico e in una prova orale. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

Art. 13 PROVE SCRITTE

Il diario delle prove scritte è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

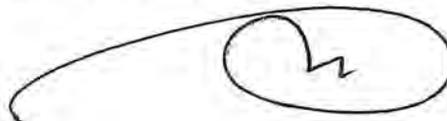
La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica.

La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consiste nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni da svolgere.

Le materie oggetto delle prove scritte sono le seguenti:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

L'assenza dalle prove scritte comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.



I candidati devono presentarsi alle prove scritte muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere le prove.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna delle prove scritte un punteggio di almeno 21/30.

I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ARPAL, sezione "Albo pretorio" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale potrà essere articolata secondo le modalità previste dall'art. 247 comma 5 del Decreto legge 34/2020 e secondo quanto previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Sarà effettuata la videoregistrazione delle prove orale così come previsto dall'art. 15 del regolamento regionale n.20 del 29.9.2009.

Al fine di assicurare il rispetto del diritto alla riservatezza, la registrazione della prova orale di ciascun candidato sarà visionabile esclusivamente a seguito di accoglimento di apposita istanza del richiedente che dimostri un interesse diretto, concreto e attuale alla visione.

Il calendario sarà pubblicato esclusivamente nel sito istituzionale dell'Arpal Puglia, con un preavviso minimo di 20 giorni prima della data prefissata. Non si provvederà a dare comunicazione individuale ai candidati i quali dovranno avere cura di consultare periodicamente il sito istituzionale ed il portale concorsi dell'Arpal Puglia.

Il colloquio avrà carattere interdisciplinare e sarà volto ad accertare la preparazione e le capacità professionali dei candidati, nonché le conoscenze e competenze necessarie per l'accesso al profilo professionale, sui seguenti ambiti e materie:

- Organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia
- Diritto amministrativo: Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013
- Diritto del lavoro e legislazione sociale
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro: L.300/1970; L. 56/1987; L. 68/1999; D.LGS 81/2015; D.LGS 150/2015; L.26/2019.
- Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003
- Nozioni sui reati contro la P.A.
- Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali, del Codice disciplinare e del Codice di comportamento.

Il colloquio verterà, oltre che sulle suddette tematiche, anche sulla conoscenza della lingua italiana per i soli candidati non italiani (art. 3, c. 1, lett. c, DPCM n. 174/1994 e art. 7, c. 3-ter, Legge n. 97/2013).

La valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi e si intenderà superato qualora i candidati abbiano riportato una votazione di almeno 21/30, oltre che alla conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva, le prove di idoneità ed il colloquio si svolgeranno nei giorni comunicati sul sito istituzionale dell'Arpal Puglia.

La sede delle prove sarà individuata nel territorio della Regione Puglia, in luogo agevolmente accessibile con mezzi pubblici.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Nel sito internet dell'Agenzia saranno pubblicate tutte le informazioni sulle prove selettive e principalmente la sede e il diario delle prove, oltre che le successive date del colloquio e la graduatoria finale.

Art. 16 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L. previo avviso pubblico per la raccolta delle candidature.



ART. 17 - FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito è unica ed è formata secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato al colloquio da ciascuno dei candidati, nonché del punteggio conseguito a seguito di valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Sono dichiarati vincitori, per i posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

La graduatoria è approvata dal Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L il quale dovrà accertare anche la regolarità della procedura, tenendo conto delle riserve nonché dei titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. A parità di merito, ai sensi del medesimo articolo, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge del 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda stessa.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per il numero dei figli a carico, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



A parità di punti saranno osservati i titoli di preferenza stabiliti dal presente bando. In caso di parità di punteggio, varrà la più giovane di età.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenda con validità secondo le vigenti disposizioni.

ART. 18 - ASSUNZIONE

L'assunzione in servizio è subordinata alla sussistenza delle risorse finanziarie sufficienti a fare fronte alla spesa conseguente.

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

I concorrenti dichiarati vincitori della selezione saranno invitati, con comunicazione individuale a mezzo pec, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione entro il termine loro assegnato.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Agenda non darà luogo alla stipulazione del contratto. Coloro che non stipuleranno il contratto saranno considerati rinunciatari e ne sarà dichiarata la decadenza.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando.

Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio nel termine loro assegnato, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati e comprovati gravi motivi.

Relativamente al numero dei posti messi a concorso pari a 26 unità, 22 unità saranno assunte nell'anno 2020 e 4 unità saranno assunte nel 2021

I vincitori, ai sensi dell'art. 51 del CCNL 21 maggio 2018, saranno sottoposti ad un periodo di prova di 4 settimane.

La sede di servizio è presso la sede dell'ARPAL ovvero presso i Centri per l'impiego ed uffici dell'intero territorio della Regione Puglia; l'assegnazione avverrà d'ufficio sulla base dei fabbisogni dell'Agenda, secondo l'ordine di graduatoria.

Le assunzioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito con DGR n. 318 del 21/02/2019.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenda e della Regione Puglia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Arpal-Puglia, con sede a Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo delle procedure necessarie per perseguire tale finalità.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, nella persona del legale rappresentante.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. Il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare al concorso o precluderne la valutazione o la non ammissibilità al concorso.

Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Si osserveranno le prescrizioni stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali con Provvedimento n. 146 del 05/06/2019.

I dati forniti saranno oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, cancellazione o distruzione.

I dati personali raccolti e trattati riguardano:

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale, dati di contatto, identificativo online;
- situazione familiare ed elementi caratteristici della identità;
- dati di connessione e di localizzazione.

Per il necessario svolgimento della procedura è previsto, nella misura strettamente pertinente, limitata e funzionale, il trattamento delle seguenti categorie particolari di dati personali:

- dati inerenti l'origine razziale o etnica;
- dati inerenti lo stato di salute;
- dati relativi a condanne penali.



Il trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare si adottano misure di sicurezza con:

- sistemi di autenticazione;
- sistemi di autorizzazione;
- sistemi di protezione;
- minimizzazione;
- misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ad eccezione dei verbali che saranno conservati permanentemente.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, nei casi previsti dalla normativa:

- richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- accedere ai dati personali;
- ottenere la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento;
- richiedere la portabilità dei dati;
- revocare il consenso, comunque senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- proporre reclamo al Garante Privacy;
- chiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali presso l'Arpal Puglia per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: protocollo@arpal.regione.puglia.it.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Arpal Puglia.

Qualora si dovesse rendere necessario comunicare individualmente con i singoli candidati, per ragioni istruttorie o di garanzia per le rispettive posizioni, sarà utilizzata la casella di posta elettronica indicata dagli stessi nella domanda. In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 21 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

L'Arpal-Puglia si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della selezione indetta nei seguenti casi:

- a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
- b) preclusioni finanziarie sopravvenute;
- c) motivate ragioni di interesse pubblico;
- d) necessità amministrative o procedurali di prorogare o riaprire i termini della selezione nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando per la selezione; in tali casi, si procederà alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza della selezione, per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno richiesto la proroga o la riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le modifiche od integrazioni stesse; le domande presentate in precedenza resteranno valide, ed i candidati avranno la facoltà di integrare entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

In ogni caso l'Agenzia si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora dovessero intervenire norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenza di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in caso di mancata conferma dei posti nei Piani dei fabbisogni di personale.



L'Arpal Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei dati di recapito indicati nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della presente selezione.

L'Appendice costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni del Regolamento per il reclutamento del personale con contratto a tempo indeterminato dell'Arpal-Puglia, nonché alle norme di legge in materia di accesso al pubblico impiego.

Eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti relativi al bando potranno essere inoltrate a: protocollo@arpal.regione.puglia.it. Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Affari generali, Personale, Formazione e Contenzioso.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Cassano



APPENDICE AL BANDO PER LA SELEZIONE ARPAL PUGLIA
(profilo professionale-job description)

| |
|---|
| ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO Cat. C |
|---|

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO

Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi che consenta l'accesso all'università.

ATTIVITÀ

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore Amministrativo, categoria C, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a mero titolo esemplificativo:

- istruttoria, redazione ed iter di atti e provvedimenti amministrativi, verifica regolarità e correttezza di atti e provvedimenti;
- procedure di appalto di lavori, servizi e forniture in applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 e relativo iter, utilizzo banche dati Consip, Mepa, ANAC;
- acquisto beni e servizi in genere;
- trasparenza, anticorruzione, ciclo della performance;
- protocollo informatico e flussi documentali;
- atti di organizzazione e programmazione del personale, procedure di reclutamento e procedimenti disciplinari;
- procedure di amministrazione del personale, retributive, previdenziali, assicurative e fiscali derivanti all'instaurazione dei rapporti di lavoro;
- relazioni sindacali, rilevazione delle deleghe, conto annuale, formazione del personale;
- contrattazione integrativa e costituzione fondi;
- utilizzo banche dati nazionali relative al personale (INPS, INAIL, ARAN, DFP, ecc.);
- sicurezza e prevenzione sul lavoro.
- gestione del patrimonio (alienazioni ed acquisizione di beni mobili ed immobili, utenze, locazioni, contratti);
- controlli di regolarità amministrativa;
- istruttoria formale e responsabilità di procedimenti, nonché redazione di atti e provvedimenti amministrativi complessi, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- capacità di problem solving ed attitudine al lavoro di gruppo;
- capacità di gestire relazioni con l'esterno;
- capacità di utilizzo dei principali e maggiormente diffusi software di elaborazione testi, fogli elettronici, sistemi di videoscrittura, applicativi web, applicazioni e programmi;
- conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILITÀ E RISULTATI

ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell' Agenzia
è responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi;
svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettando nei gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.